



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO SORA SECONDO**

Via G. Marconi – 03039 SORA

Tel. 0776-831956 Fax 0776-820447 - c.f. 91024360603 - fric850006@istruzione.it

Sito web: www.ic2sora.gov.it - P.E.C.: fric850006@pec.istruzione.it

Prot. n.1149/A-26

Sora, 13 marzo 2014

**IPOSTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

A.S. 2013/14

Il giorno 13 Marzo 2014 nei locali dell'Istituto Comprensivo 2[^] di Sora viene sottoscritta la presente intesa, finalizzata alla stipula del contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2013/14, in sede di contrattazione integrativa decentrata a livello d'istituto ai sensi dell'art. 6 del CCNL Scuola del 29/11/2007 fra la delegazione di parte pubblica costituita dal Dirigente Scolastico e la delegazione di parte sindacale.

La presente intesa, corredata dalla relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e amministrativi e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, sarà trasmessa ai Revisori dei conti per il previsto parere di compatibilità finanziaria e, successivamente, all'Aran e allo Cnel, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs n. 165/01.

L'intesa viene sottoscritta da:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro tempore

Pietroluongo Licia

Licia Pietroluongo

PARTE SINDACALE

RSU

**Arena Marina Alba
Di Poce Stefania
Lecce Vittoria**

*Marina Alba Arena
Stefania Di Poce
Vittoria Lecce*

Sindacati

FLCGIL
CISL SCUOLA
UIL SCUOLA
SNALS
GILDA

Arma Gianni
Zazzaro Giovanna
CATTOLICO AUGUSTO
Fantozzi Giuseppa

*Gianni Arma
Giovanna Zazzaro
Augusto Cattolico
Giuseppa Fantozzi*

(si allega nota a verbale)



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO SORA SECONDO**

Via G. Marconi – 03039 SORA

Tel. 0776-831956 Fax 0776-820447 - c.f. 91024360603 - fric850006@istruzione.it

Sito web: www.ic2sora.gov.it - P.E.C.: fric850006@pec.istruzione.it

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2013/14**

Di Stano
Stano
Albi
Vitt. Lecca
Amadori

PARTE PRIMA – NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo 2[^]" di Sora.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2013/2014.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo, con esclusione della parte seconda che avrà validità per il solo a.s. 2013/14
4. Il presente Contratto integrativo d'istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolar modo, secondo quanto stabilito dal D.lgs 297/94, dal D.lgs 165/01, dal D.lgs 150/09, dal D.lgs 141/2011 e dalla L. 300/70. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate sulla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per l'Amministrazione.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and several others on the right, some with names like 'Vittorio' and 'Lecce' visible.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

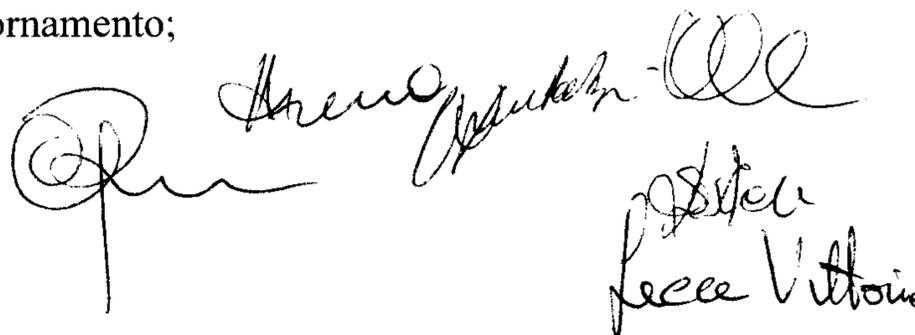
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;

The bottom right of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. One signature is clearly legible as 'Anna...'. Below it, there are other initials and a signature that appears to be 'Lucia Vittoria'.

- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
 3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della scuola, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU può richiedere, per la propria attività sindacale, un locale situato presso l'Istituto; vengono concordate col Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature on the left, a signature above it, and several other initials and signatures on the right, including one that appears to read 'Vittorio Seca'.

3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. La scelta espressa non è più revocabile e contribuisce al calcolo del monte ore previsto dalle norme contrattuali per la suddetta finalità.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora la partecipazione alle assemblee sindacali coinvolga anche il personale ATA e non si dia luogo all'interruzione delle lezioni, si determina in numero 1 (uno) per plesso (collaboratori scolastici) il numero minimo di lavoratori necessario ad assicurare i servizi essenziali alle attività non differibili e coincidenti con l'assemblea. Si determina anche in numero di 1 assistente amministrativo il personale tenuto ad assicurare il servizio nel plesso centrale (segreteria). L'individuazione del personale obbligato a prestare servizio terrà conto dell'eventuale disponibilità del lavoratore. Qualora non ci sia accordo tra il personale, si terrà conto del principio della rotazione, partendo dalla posizione ultima in graduatoria.
6. Nei plessi dove prestano servizio due unità può partecipare una sola, qualora una parte degli alunni restasse a far lezione. Nei plessi con un solo collaboratore scolastico, qualora una parte degli alunni restasse a far lezione, è prevista la sostituzione dell'unità da parte di uno dei colleghi individuato secondo il criterio della rotazione.
7. Per i dipendenti in servizio nei plessi o nelle sedi distaccate, è previsto un tempo congruo per i tempi di andata e di ritorno; tale tempo è conteggiato nel monte ore assegnato.
8. Nei casi di assemblea sindacale il D.S. adotterà misure opportune: adattamento dell'orario delle lezioni, ingresso posticipato degli alunni, uscita anticipata, tramite avviso con ricevuta di ritorno da parte dei genitori, di norma, almeno tre giorni prima dell'assemblea.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti – bacheche sindacali

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, ivi compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di istituito, le RSU e gli eventuali terminali associativi delle OOSS firmatarie del CCNL, si avvarranno dei permessi sindacali previsti dalle vigenti disposizioni. Il monte ore annuo dei permessi sindacali fruibili dalla è determinato nella misura di 25 minuti e 30 secondi per ciascun dipendente con contratto a tempo indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica RSU (98 dipendenti a tempo indeterminato x 25 min. e 30 sec = 2499 min = 42 ore). Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali, convegno e congressi si natura sindacale. La domanda di fruizione ed i permessi sindacali, previsti dalla normativa vigente, devono pervenire al Dirigente Scolastico con un preavviso di norma almeno tre giorni.

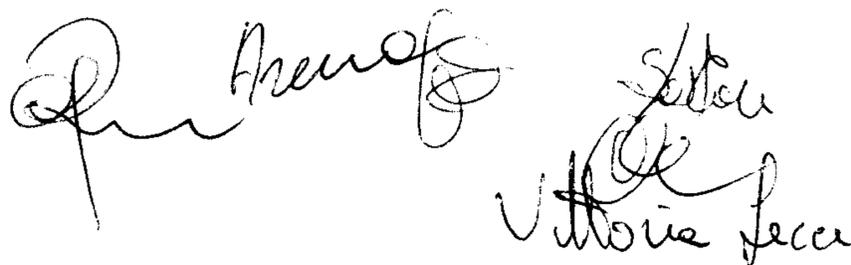
2. Bacheche sindacali

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale nell'atrio della scuola. Le RSU hanno diritto di affiggere nella bacheca materiale di interesse sindacale e di lavoro, siglando il materiale stesso in conformità alla Legge n. 300/1970.

Possono essere affissi nella bacheca sindacale anche documenti inviati direttamente dalle OO.SS. territoriali, provinciali, nazionali.

Art. 11. Determinazione dei contingenti ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero. Elezioni

1. Per assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero e/o assemblea sindacale è necessaria la presenza del seguente personale:



a) per garantire le prestazioni indispensabili per l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:

- una unità di personale di segreteria
- un collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza dell'ingresso principale della scuola sede delle operazioni

b). per garantire il pagamento degli stipendi del personale a tempo determinato nel caso in cui lo sciopero coincida con termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nel pagamento della retribuzione è necessaria la presenza di:

- direttore amministrativo
- un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico, se non già presenti per effetto degli articoli precedenti

2. Il D.S. per lo sciopero adotterà le procedure previste dalle norme vigenti ed inviterà il personale a manifestare la volontà di adesione allo sciopero senza che questo invito rappresenti un obbligo per il personale.

3. Il D.S. , in caso di sciopero, potrà procedere all'adeguamento dell'orario di servizio dei docenti fermo restando le ore di servizio.

4. In caso di chiusura dei plessi per elezioni, si procederà come segue:

- docenti: si procederà alla richiesta della disponibilità a sostituire eventuali colleghi assenti dietro compenso forfetario (60 € per docenti di scuola dell'infanzia e primaria e 80€ per i docenti della scuola secondaria di I grado). Nel caso in cui nessun docente si rendesse disponibile, il personale chiamato a sostituire i colleghi assenti sarà individuato seguendo il criterio dell'ultimo in graduatoria e della rotazione.

- il personale ATA assegnato a plessi chiusi per motivi elettorali presterà servizio nella sede centrale e potrà essere utilizzato per la sostituzione dei colleghi assenti, nei plessi aperti. Nel caso in cui non ci siano esigenze di sostituire colleghi assenti, il personale ATA potrà usufruire delle ferie o del recupero delle ore di straordinario.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 12 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha il diritto di accesso nei luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al DS le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, sul piano della valutazione dei rischi, sulla realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola e ha il diritto a riceverne le informazioni e la documentazione.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D.lgs 81/2008.
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento dell'attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
6. Considerato il Decreto Legislativo 626/94 ed il Decreto Legislativo 81/2008, il Dirigente Scolastico in qualità di datore di lavoro individuato in continuità con le iniziative intraprese precedentemente, ha assunto e continuerà ad assumere i seguenti provvedimenti:

- Sarà sottoscritto un contratto con un esperto esterno competente in materia che elaborerà un documento specifico a disposizione di ognuno degli aventi causa e/o interesse.
- Sarà previsto e dato parere favorevole agli adempimenti dallo stesso suggeriti: prove di evacuazione, informazione e formazione a favore del personale e degli studenti, cartelloni ed indicazioni, richiesta di certificazioni in relazione alle varie situazioni o realizzazioni in materia di strumenti, materiali, apparecchiature e videotermini, documento dei rischi, adozioni di misure protettive nei casi di rischio evidente in attesa dell'intervento specifico.
- Ha individuato nei responsabili dei plessi, per tramite l'esperto della sicurezza, le persone incaricate di dare attuazione alle misure adottate.
- Si attiverà per nuovi corsi sulla sicurezza per gli eventuali futuri aggiornamenti normativi e qualora ne ravvisi la necessità.

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. stanziamenti per ore eccedenti
 - e. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 49.343,81
(lordo Stato) 37.184,47 (lordo dipendente)

Art. 15 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	lordo stato	lordo dip.
a. Funzioni strumentali al POF	€ 4.595,75	€ 3.463,27
b. Incarichi specifici del personale ATA	€ 1.485	€ 1.119,06
c. Ore eccedenti	€ 2.278,6	€ 1.717,1

[Handwritten signatures and initials]
 P. Arena
 Vittoria Lee

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 22.235,84 (73 %) e per le attività del personale ATA € 8.824,21
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 2.362,5
b. area dell'organizzazione	€ 4.725
c. area della didattica	€ 2.852,5
d. area della flessibilità	€ 1.260
e. area progetti	€ 10.797,50

La somma restante (€ 238,34) verrà utilizzata come compenso forfetario per i docenti in servizio su plessi chiusi per motivi elettorali che sostituiranno i colleghi assenti di altri plessi (art. 11 comma 4 del presente contratto).

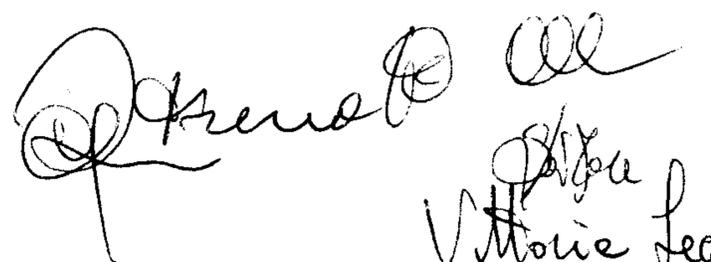
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Assistenti amministrativi € 2.968

- ✓ sostituzione colleghi assenti
- ✓ sostituzione DSGA
- ✓ supporto all'amministrazione o alla didattica
- ✓ ore aggiuntive

Collaboratori scolastici € 5.837,5

- ✓ assistenza ad alunni con disabilità grave
- ✓ complessità del plesso
- ✓ assistenza infanzia
- ✓ piccola manutenzione
- ✓ servizi esterni

Handwritten signatures in black ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some appearing to be initials or names like 'Vittorio'.

- ✓ intensificazione per pulizia plessi
- ✓ disponibilità a sostituire i colleghi assenti
- ✓ ore di straordinario

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

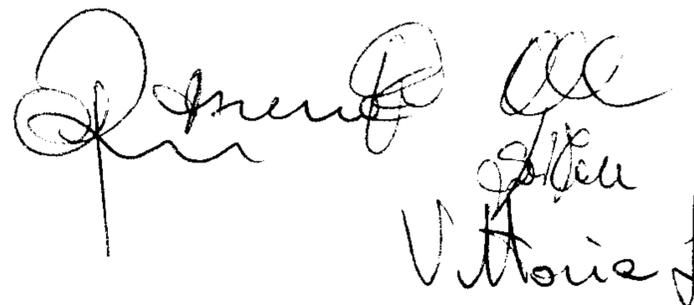
Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
 - n. 1 assistente amministrativo "coordinamento area personale e disponibilità apertura scuola ore 7.30 € 650
 - n. 1 collaboratore scolastico "Primo soccorso e assistenza alla persona" € 450.
 Nell'Istituto sono presenti due collaboratori che usufruiscono della I posizione economica a partire dal settembre 2011. Nel caso in cui il MEF procederà al recupero delle somme percepite da tale personale sullo stipendio mensile, si procederà alla seguente ripartizione della somma finalizzata agli incarichi specifici:
 1. Collaboratore scolastico non beneficiario di posizione economica € 300
 2. Assistente amministrativo non beneficiario di posizione economica € 500
 3. N. 2 Collaboratori scolastici che godono di posizione economica da settembre 2011 € 150 a testa

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 22 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



 [Illegible handwritten signatures]

Art. 23 – Natura premiale della retribuzione accessoria

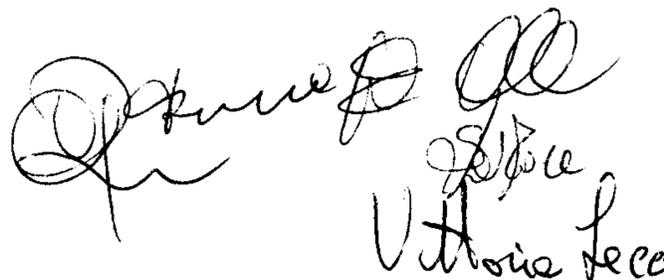
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 24

Il presente contratto è pubblicato all'Albo di tutti i plessi e all'Albo online.

Si allegano n. 9 allegati:

- allegato 1 risorse disponibili miglioramento offerta formativa a.s.2013/2014
- allegato 2 riepilogo disponibilità risorse finanziarie MOF a.s. 2013/2014
- allegato 3 tabella calcolo indennità di direzione a.s. 2013/2014
- allegato 4 criteri ripartizione economie a.s. 12/13
- allegato 5 tabella ripartizione fondo istituto tra docenti e ATA
- allegato 6 tabella utilizzazione fondo istituto – docenti
- allegato 7 tabella utilizzazione fondo istituto - personale ATA
- allegato 8 totale riassuntivo spesa fondo istituto a.s. 2013/2014 lordo dipendente
- allegato 9 tabella funzioni strumentali
- allegato 10 tabella incarichi specifici ATA



Handwritten signatures and text, including the name "Vittoria Secchi" written vertically.

ALLEGATO 1

RISORSE DISPONIBILI MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S.2013/2014

FONDO ISTITUTO A.S. 2013/2014

VOCE	Set/dic 2013 LORDO DIP.	Gen/ago 2014 LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
DISPONIBILITA' COMUNICATA	10.295,01	20.590,03	30.885,04

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2013/2014

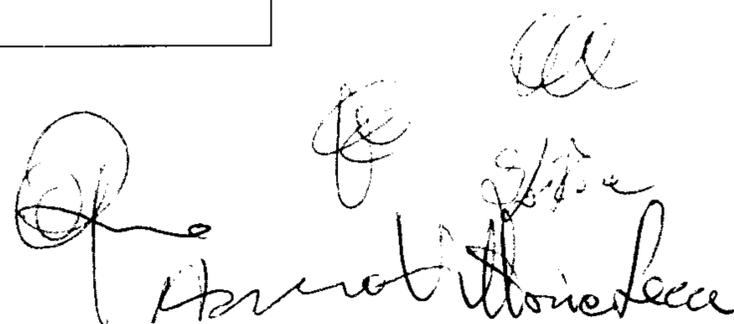
VOCE	Set/dic 2013 LORDO DIP.	Gen/ago 2014 LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
DISPONIBILITA' COMUNICATA	1.154,43	2.308,84	3.463,27

INCARICHI SPECIFICI ATA A.S. 2013/2014

VOCE	Set/dic 2013 LORDO DIP.	Gen/ago 2014 LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
DISPONIBILITA' COMUNICATA	373,02	746,04	1.119,06

ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI A.S. 2013/2014

VOCE	Set/dic 2013 LORDO DIP.	Gen/ago 2014 LORDO DIP.	TOTALE A.S. 2013/2014 LORDO DIPENDENTE
DISPONIBILITA' COMUNICATA	572,37	1.144,73	1.717,1



ALLEGATO 2

RIEPILOGO DISPONIBILITA' RISORSE FINANZIARIE M.O.F. A.S. 2013/2014

TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
FONDO ISTITUTO	30.885,04	40.984,46
FUNZIONI STRUMENTALI	3.463,27	4.595,75
INCARICHI SPECIFICI ATA	1.119,06	1.485
ORE ECCEDENTI	1.717,1	2.278,6
TOTALE	37.184,47	49.343,81

ALLEGATO N. 3

TABELLA CALCOLO INDENNITÀ DI DIREZIONE A.S. 2013/2014

VOCE	PARAMETRO FINANZIARIO	MOLTIPLICATORE	LORDO DIP.
ISTITUTI VERTICALIZZATI	750	1	750,00
COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA N. POSTI DOCENTI E ATA IN ORGANICO DIRITTO	30,00	88	2.640
TOTALE			3390

ALLEGATO 4

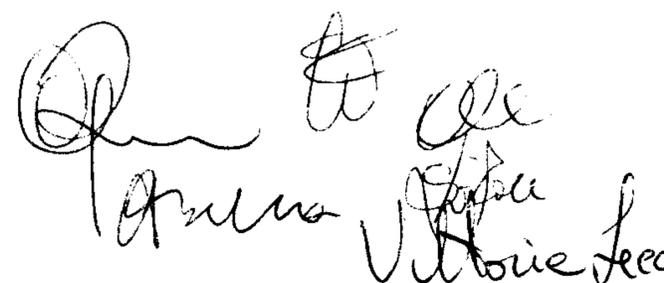
CRITERI RIPARTIZIONE ECONOMIE A.S. 12/13

Economie a.s. 2012/2013 3.565 €

Tale somma, assegnata all'Istituto nel luglio 2013, era di € 4.165 (lordo dipendente). Da essa è stata tolta una quota per il collaboratore del DS pari a € 600. Pertanto si propone di togliere dalla quota restante € 600 da assegnare alla componente ATA e utilizzarne una parte per la sostituzione del DSGA.

La restante quota va ripartita tra docenti e ATA secondo la percentuale stabilita

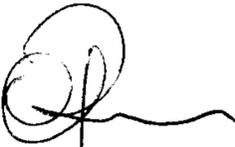
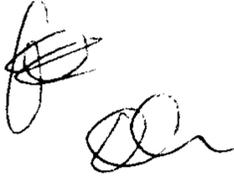
Quindi $3.565 - 600 = 2.965$ €



ALLEGATO N. 5

TABELLA RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO TRA DOCENTI E ATA (LORDO DIPENDENTE)

DESCRIZIONE	IMPORTI	DOCENTI	ATA
BUDJET A.S. 2013/2014	30.885,04		
ULTERIORE ASSEGNAZIONE A.S. 2012/2013	+2.965		
INDENNITA' DI DIREZIONE D.S.G.A.	- 3390		
DISPONIBILITA' FIS PER DOCENTI E ATA	30.460,04		
PERCENTUALE DOCENTI	73%	22.235,84	
PERCENTUALE ATA	27%		8.224,21 +
Ulteriori economie as 2012/13			600
TOTALE		22.235,84	8.824,21



 Maria
 Vittoria Ferraro

ALLEGATO N. 6

TABELLA UTILIZZAZIONE FONDO ISTITUTO – DOCENTI

FONDO ISTITUTO 2013/2014 PERSONALE DOCENTE - totale da assegnare 22.235,84 (lordo dipendente)							
	ATTIVITA'	n. DOCENTI.	NUMERO ORE	TOTALE ORE	Compenso unitario	COMPENSO FORFETARIO	
	1^ COLLABORATORE D.S.	1	85	85	17.5		1487,5
	2^ COLLABORATORE D.S.	1	50	50	17.5		875
				135			2.362,5
	REFERENTI DI PLESSO (16 H BASE + 2 H PER CLASSE/SEZIONE)						
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE S. ROCCO PRIMARIA	1	16+16	32	17.5		560
	REFERENTE CARNELLO PRIMARIA	1	16+10	26			455
	REFERENTE SCHITO PRIMARIA	1	16+20	36			630
	REFERENTE SELVA PRIMARIA	1	16+8	24			420
	REFERENTE RUGGERI PRIMARIA	1	16+10	26			455
	REFERENTE S. ROCCO INFANZIA	1	16+6	22			385
	REFERENTE CARNELLO INFANZIA	1	16+4	20			350
	REFERENTE CHIESA NUOVA INFANZIA	1	16+6	22			385
	REFERENTE S. LORENZO INFANZIA	1	16+6	22			385
	REFERENTE S.S. I Grado S. ROCCO	1	16+4	20			350
	REFERENTE S.S. I Grado Carnello	1	16+4	20			350
					270		
DIDATTICA	COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	4	8	32	17,5		560
	COMMISSIONE POF	6	10	60	17,5		1050
	COMMISSIONE PROGETTI	9	3	27	17,5		472,5
	GRUPPO LAVORO INCLUSIONE	11	4	44	17,5		770
					163		
SS. FILE	FLESSIBILITA' PLESSO	6	4	24	17,5		420

[Handwritten signatures and initials]

	S. LORENZO INFANZIA							
	FLESSIBILITA' PLESSO CHIESA NUOVA INFANZIA	6	4	24	17,5		420	
	FLESSIBILITA' PLESSO S. ROCCO INFANZIA	6	4	24	17,5		420	
				72			1.260	
Progetti	PROGETTO "LE CIOCCIE BALLERINE" PLESSO RUGGERI	3	15	45	17,5		787,5	
	PROGETTO PASTA DI SALE	1	12	12	17,5		210	
	PROGETTO CONTINUITA' MUSICA	4	8	32	17,5		560	
	PROGETTO CONTINUITA' (PLESSI S. ROCCO - CARNELLO PRIMARIA E S.S. 1^ GRADO)	12	10	120	17,5		2100	
	NATALE NOTTE DI PACE PRIMARIA RUGGERI	9	5	45	17,5		787,5	
	CORO DI NATALE CARNELLO PRIMARIA	8	5	40	17,5		700	
	CONCERTO DI NATALE PRIMARIA SELVA	6	5	30	17,5		525	
	CONCERTO DI NATALE PRIMARIA S. ROCCO	12	5	60	17,5		1050	
	THE NATIVITY - PRIMARIA SCHITO	13	5	65	17,5		1137,5	
	VIVIAMO IL NATALE INFANZIA S. LORENZO	7	5	35	17,5		612,5	
	RECITA DI NATALE INFANZIA CHIESA NUOVA	7	5	35	17,5		612,5	
	RECITA DI NATALE INFANZIA S. ROCCO	6	5	30	17,5		525	
	RECITA DI NATALE INFANZIA CARNELLO	5	5	25	17,5		437,5	
	THE NATIVITY INFANZIA SCHITO	5	5	25	17,5		437,5	
	PROGETTO TEATRO "RUBAMI IL CIELO"	3	6	18	17,5		315	
				617				10.797,50
					TOT.			21.997,50

La somma restante (€ 238,34) verrà utilizzata come compenso forfetario per i docenti in servizio su plessi chiusi per motivi elettorali che sostituiranno i colleghi assenti di altri plessi.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

ALLEGATO N. 7

TABELLA UTILIZZAZIONE FONDO ISTITUTO - PERSONALE ATA

FONDO ISTITUTO ATA € 8.824,21 (lordo dipendente)

Collaboratori scolastici

	n. collaboratori	n. di ore	Tot. Ore	Compenso orario	Tot. €
Assistenza ai più piccoli	5	5	25	12.50	312,5
Complessità plessi	5		33		412,5
Straordinario	12	19	228		2850
Assistenza alunni H gravi	7	10	70		875
Servizi esterni e supporto segreteria	1	15	15		187,5
Servizio su più plessi	4	5	20		250
Intensificazione servizio di pulizia	6	6	36		450
Piccola manutenzione	5	5	25		312,5
Disponibilità sostituzione colleghi assenti	3	5	15		187,5
			467		5.837,5

Assistenti amministrativi						
	n. assistenti amm.	n. ore	Totale ore	totale compenso €	Forfetario €	Totale €
Straordinario	4	15	60	870		
Coordinamento inventario	1	30	30	435		
Sostituzione dsga	1		0	0	300	
Collaborazione col DSGA E col DS per la gestione di progetti del POF. Coordinamento sezioni primavera	1	32	32	464		
Gestione graduatorie	1	10	10	145		
Gestione password	1	12	12	174		
Sostituzione coll. Assenti	4	10	40	580		
			184	2668	300	2.968

Somma non distribuita € 18,71

[Handwritten signatures and notes]
 Villavecchia

ALLEGATO N. 8

TOTALE RIASSUNTIVO SPESA FONDO ISTITUTO a.s. 2013/2014 lordo dipendente

	TOTALE LORDO DIPENDENTE
PERSONALE DOCENTE	22.235,84
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	2.968
COLLABORATORI SCOLASTICI	5837,5
INDENNITA' DIREZIONE D.S.G.A.	3.390
FUNZIONI STRUMENTALI	3.463,27
Incarichi specifici ATA	1.100
	FIS ATA 18,71
Somme non distribuite	INCARICHI SPEC. ATA 19,06

[Handwritten signatures and notes]
 Vittorio Lecca

ALLEGATO N. 9

TABELLA FUNZIONI STRUMENTALI

N° FUNZIONI	IMPORTO LORDO DIPENDENTE PER CIASCUNA FUNZIONE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
10	346.32	3.463,27

La quota assegnata per le FF.SS. viene equamente suddivisa tra le 10 funzioni individuate dal Collegio docenti.

ALLEGATO N. 10

TABELLA INCARICHI SPECIFICI ATA (1 COLLABORATORE SCOLASTICO – 1 ASS. AMM NON BENEFICIARI EX ART. 7)

TOT. € 1119,06 (lordo dipendente)

DENOMINAZIONE INCARICO	NUMERO INCARICHI/importi assegnati
COMPITI LEGATI ALL'ASSISTENZA DELLA PERSONA	n.1 incarico COLLABORATORE SCOLASTICO per il plesso SCHITO VICENNE Importo lordo dipendente: € 450
COORDINAMENTO ARE DEL PERSONALE E DISPONIBILITA' ALL'APERTURA DELLA SCUOLA ALLE 7.30	n.1 incarico ASS. AMM. Importo lordo dipendente: € 650

Somma non distribuita € 19,06

Nell'Istituto sono presenti due collaboratori che usufruiscono della I posizione economica a partire dal settembre 2011. Nel caso in cui il MEF procederà al recupero delle somme percepite da tale personale sullo stipendio mensile, si procederà alla seguente ripartizione della somma finalizzata agli incarichi specifici:

1. Collaboratore scolastico non beneficiario di posizione economica € 300
2. Assistente amministrativo non beneficiario di posizione economica € 500
3. N. 2 Collaboratori scolastici che godono di posizione economica da settembre 2011 € 150 a testa

